



Prot. **FLI**/2021

Forlì 16 aprile 2021

Provvedimento organizzativo del Capo dell'Ufficio per il contrasto alla pandemia COVID 19 e la tutela dei luoghi di lavoro – ex art. 83 dl. N. 18/202 conv. In l. n. 27/2020 e modif. dall'art. 3 d.l. n. 28/2020

Il Procuratore della Repubblica

- Richiamate tutte le disposizioni legislative e regolamentari, le circolari ministeriali ed interne introdotte in materia di contenimento del rischio di contagio da Covid-19;
- Visti i provvedimenti nr. 1965/2020 del 8 novembre 2020 e nr. 169 del 28 gennaio 2021;
- Vista l'evoluzione anche locale dei casi di infezione da SARS-COV-2, che tende ad una fase epidemiologica di transizione, ma senza una evidente tendenza ad un progressivo miglioramento;
- Ritenuto opportuno regolamentare nel pieno rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie dettate dalle competenti Autorità i modi ed i tempi di accesso dell'utenza esterna;
- Considerato, altresì, che appare conveniente, per evitare forme di assembramento, osservare tutte le disposizioni organizzative dettate con riferimento all'accesso ai servizi, fruibili solo previa prenotazione, anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica, adeguatamente documentata, salvo la necessità di svolgere attività urgenti in presenza;

dispone

la proroga fino al 31 luglio 2021 delle disposizioni contenute nel provvedimento prot. n. 1965/2020 del 8 novembre 2020 che si allega.

Si comunichi al

Sig. Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Bologna

Sig. Presidente del Tribunale di Forlì;

Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Bologna;

Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati al fine di una più ampia diffusione, anche mediante affissione

Sigg.ri Sostituti Procuratori della Repubblica;

Sigg.ri Vice Procuratori Onorari;

Personale Amministrativo e di Polizia Giudiziaria.

Il Procuratore della Repubblica
Maria Teresa Carnelli





Prot. n. 1965/2020

Forlì, 08 novembre 2020

Provvedimento Organizzativo del Capo dell'ufficio per il contrasto alla pandemia COVID 19 e la tutela dei luoghi di lavoro – ex art.83 dl.n.18/2020 conv. in l.n.27/2020 e modif. dall'art.3 dl.n.28/2020

Il Procuratore della Repubblica

richiamate

le disposizioni legislative e regolamentari, le circolari ministeriali ed interne introdotte in materia di contenimento del rischio di contagio da Covid-19 ed in particolare gli artt. 83 e 87 comma 7° dl. n. 18/2020, conv. nella l. n. 27/2020, nonché il D.L. 7 ottobre 2020 n. 125, che proroga al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza sanitaria, e, da ultimo il D.L. 28/10/2020 n. 137;

rilevato

che la recrudescenza epidemica richiede l'applicazione scrupolosa dei provvedimenti già emanati per garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e la salute di magistrati e personale amministrativo e di Polizia Giudiziaria dell'Ufficio;

visto il documento di valutazione del rischio, aggiornato al 30/10/2020, che, sostanzialmente, ribadisce la necessità di porre in essere tutte le misure igienico sanitarie già ripetutamente indicate;

ritenuto che l'evolversi dell'emergenza sanitaria ed il conseguente rischio per la sicurezza nei luoghi di lavoro, per molti aspetti paragonabile a quello della prima fase della pandemia, non richiede interventi ulteriori rispetto a quelli emanati con il provvedimento organizzativo n. 874/2020, ma che sono sufficienti minime precisazioni delle disposizioni organizzative ed il richiamo all'assoluto rispetto delle stesse;

sentiti il Presidente del Tribunale di Forlì, i Magistrati della Procura della Repubblica, il Dirigente Amministrativo, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì;

dispone:

- ✦ l'accesso ai locali del Palazzo di Giustizia non è consentito alle persone che presentino una temperatura corporea superiore a 37.5°;
- ✦ tutti coloro che intendono entrare devono sottoporsi al rilevatore di temperatura fisso, o, in caso di mancato funzionamento, a quello manuale azionato dal personale di sorveglianza presso l'ingresso principale, con avviso che i dati rilevati non saranno registrati;
- ✦ il mancato consenso alla misurazione della temperatura comporta il divieto di accesso;
- ✦ non è consentito l'accesso alle persone destinatarie di un provvedimento di isolamento sanitario;
- ✦ tutte le persone che intendono entrare, compreso il personale di Magistratura ed amministrativo, sono tenute ad indossare d.p.i – mascherine idonee a coprire bocca e naso, da mantenere correttamente per tutto il tempo di permanenza nel Palazzo; è vivamente sconsigliato l'uso di mascherine trasparenti che non garantiscono una sicura protezione delle vie nasali in ambienti chiusi;
- ✦ tutti coloro che intendono accedere ai vari uffici sono tenuti a sanificare le mani con il gel/liquido disinfettante messo a disposizione;
- ✦ è obbligatorio mantenere in ogni caso una distanza di almeno un metro tra le persone;
- ✦ l'accesso è consentito solo alle persone direttamente interessate alle diverse attività, con esclusione di accompagnatori, tranne in caso di assistenza per ragioni di salute;
- ✦ è obbligatorio seguire i percorsi tracciati sul pavimento e rispettare le zone e le modalità di attesa predisposte con segnalatori di distanziamento;
- ✦ è ugualmente obbligatorio *rispettare* i segnalatori di distanziamento e le modalità di presenza predisposte nelle aule di udienza;
- ✦ l'accesso ai locali del Palazzo di Giustizia ai professionisti e al pubblico è consentito esclusivamente per la partecipazione alle udienze fissate con la modalità *in presenza* e per l'esclusivo svolgimento di attività urgenti; per quelle ordinarie deve essere preso preventivamente appuntamento con i diversi uffici – cancellerie, segreterie, casellario giudiziale – attraverso gli indirizzi reperibili sul sito internet della Procura della Repubblica di Forlì);
- ✦ possono accedere in ogni momento i Consiglieri del COA ed i dipendenti;
- ✦ la permanenza all'interno del Palazzo deve essere strettamente limitata al tempo necessario per l'espletamento delle attività da svolgere;

- 1- il personale di Polizia Giudiziaria è autorizzato a controllare che gli utenti utilizzino correttamente i dispositivi di protezione individuale (DPI), rispettino il distanziamento e non creino situazioni di affollamento o assembramento interni all'ufficio;
- 2- il personale addetto alla vigilanza è autorizzato ad invitare le persone che sopraggiungano, qualora l'afflusso sia ritenuto non più compatibile con le modalità di precauzione sanitaria previste, ad aspettare fuori dal Palazzo, rispettando l'individuata distanza di sicurezza di 1/2 metri;
- 3- onde evitare assembramenti davanti all'ufficio, l'accesso ordinario al Front Office dell'ufficio del Registro Generale è consentito dalle h. 9.00 alle h.10.30 per i privati e dalle h.11.00 alle h.13.00 per gli appartenenti alle FF.OO.;
- 4- ogni due ore il servizio degli uffici con affluenza di pubblico – Casellario Giudiziale e Registro Generale - sarà sospeso per circa 15 minuti per permettere l'aerazione e la sanificazione degli ambienti;

conferma

le disposizioni già impartite con i precedenti ordini di servizio :

- il ruolo attivo del personale amministrativo per il controllo delle norme di igiene e di distanziamento all'interno dei singoli uffici e nelle zone comuni di passaggio;
- il deposito delle notizie di reato che non richiedano un'immediata valutazione del PM. effettuato utilizzando il *portale delle n.r.* e, quindi, la trasmissione telematica delle stesse;
- solo per gli atti relativi a decessi - arresti – sequestri – esecuzione di misure cautelari – notizie e seguiti inerenti ad indagati in stato di custodia cautelare – reati compresi nel cd. *Codice Rosso* – notizie e seguiti di fatti di particolare gravità o per i quali si richiede l'adozione di provvedimenti, per cui è evidente l'urgenza del deposito e qualora non sia possibile trasmetterli tramite portale, il deposito tramite un solo delegato/incaricato per conto dei vari Servizi territoriali del Corpo di appartenenza;
- ricezione da parte dell'ufficio del Casellario Giudiziale delle richieste di certificati del casellario giudiziale solo se connotate da urgenza, previo pagamento dei relativi diritti, nell'orario dalle h.9.30 alle h.11.30, le altre richieste inoltrate tramite il sito internet di questa Procura;

- l'accesso a tutti gli altri uffici di segreteria, comprese le segreterie dei singoli Magistrati, secondo le indicazioni pervenute dalla competente autorità sanitaria, tenuto conto anche degli spazi agibili dei corridoi, è consentito ad un numero di utenti idoneo ad evitare affollamento o assembramento negli ambienti dell'ufficio, per cui, ai fini di una erogazione dei servizi compatibile con le esigenze sanitarie, si sottolinea l'obbligo di programmazione degli accessi previo appuntamento telefonico e/o telematico, a mezzo PEO o PEC, certificato da una mail di prenotazione, alle utenze ed agli indirizzi disponibili sul sito internet della Procura della Repubblica di Forlì;
- all'atto della prenotazione, la precisazione da parte del richiedente del tipo di servizio richiesto (es. visione del fascicolo processuale, estrazione di copia degli atti, deposito istanze etc..), così che l'ufficio possa predisporre per tempo il servizio medesimo;
- ribadita la necessità di prenotazione telefonica o telematica per l'accesso agli Uffici è prevista un'unica fascia oraria, dalle ore 10,30 alle ore 12,30 per la fruibilità dei seguenti servizi:
 - _ informazioni di segreteria, deposito atti di privati e consegna DVD già prenotati all'ufficio 415 bis;
 - _ accesso ai fascicoli con udienza fissata;
 - _ altri servizi diversi da quelli specificamente regolati (Casellario Giudiziario e Registro Generale);
- gli appuntamenti con il Procuratore della Repubblica ed i Sostituti programmati tramite i rispettivi assistenti con invio di specifica e-mail ;
- le richieste ed il successivo rilascio dei certificati ex art. 335 CPP effettuati esclusivamente in via telematica.

Il presente provvedimento avrà vigore dal 09 novembre 2020, fino alla vigenza dello stato di emergenza decretato dal Governo (attualmente prevista per il 31/01/2021).

Copia del presente provvedimento sia affissa in tre esemplari all'ingresso del Palazzo di Giustizia e pubblicata sul sito internet di questa Procura della Repubblica.

Si comunichi il presente provvedimento

- al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Bologna;
- al Presidente del Tribunale di Forlì;
- al Prefetto di Forlì;
- al Presidente del C.O.A. di Forlì;
- al Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Bologna;
- al Ministero della Giustizia, Ufficio del Capo Dipartimento;
- al Consiglio Superiore della Magistratura, Settima commissione;

- Al Dirigente Amministrativo per l'inoltro ai Sostituti Procuratori ed ai Vice Procuratori Onorari, al Personale Amministrativo e di Polizia Giudiziaria;
- al CSM , 7^a Commissione ed al Ministero della Giustizia,
- Ufficio del Capo Dipartimento DOG (Ministero della Giustizia)



Il Procuratore della Repubblica
Maria Teresa Cameli

A handwritten signature in black ink, which appears to be "Maria Teresa Cameli". The signature is written in a cursive style and is positioned to the right of the official stamp.



*Il Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di Forlì*

Prot. 169 /2021

Forlì 28 gennaio 2021

Provvedimento Organizzativo del Capo dell'ufficio per il contrasto alla pandemia COVID 19 e la tutela dei luoghi di lavoro – ex art.83 dl.n.18/2020 conv. in l.n.27/2020 e modif. dall'art.3 dl.n.28/2020

Il Procuratore della Repubblica

richiamate

- ✦ tutte le disposizioni legislative e regolamentari, le circolari ministeriali ed interne introdotte in materia di contenimento del rischio di contagio da Covid-19;
- ✦ visto l'art. 1 comma 1 del dl. n.2 del 14.1.2021 che proroga al 30 aprile 2021 il termine di cui all'art.1 co.1 del dl.25.3.2020 n.19, come conv. dalla l.n.35/2020, quanto allo stato di emergenza sanitaria ;
- ✦ rilevato che, conseguentemente, appare opportuno prolungare il termine di vigenza delle misure organizzative prese in precedenza al fine di contenere le cautele tutt'oggi vigenti atte a ridurre al massimo il rischio di contatti personali astrattamente idonei a trasmettere il Coronavirus, con la necessità di assicurare i servizi all'utenza;
- ✦ considerato altresì che appare conveniente, per evitare forme di assembramento, regolare l'accesso ai servizi, previa prenotazione anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica, salvo la necessità di svolgere attività urgenti in presenza;

dispone

la proroga fino al 30 aprile 2021 delle disposizioni contenute nel prot. n. 1965/2020 del 08 novembre 2020 che si allega.

Copia del presente provvedimento sia affissa in tre esemplari all'ingresso del Palazzo di Giustizia e pubblicata sul sito internet di questa Procura della Repubblica.

Si comunichi il presente provvedimento

- al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Bologna;
- al Presidente del Tribunale di Forlì;
- al Prefetto di Forlì;
- al Presidente del C.O.A. di Forlì;
- al Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Bologna;
- al Ministero della Giustizia, Ufficio del Capo Dipartimento;
- al Consiglio Superiore della Magistratura, Settima commissione;
- al Dirigente Amministrativo per l'inoltro ai Sostituti Procuratori ed ai Vice Procuratori Onorari, al Personale Amministrativo e di Polizia Giudiziaria;
- al CSM , 7^ Commissione ed al Ministero della Giustizia, Ufficio del Capo Dipartimento DOG Ministero della Giustizia

Con osservanza

Il Procuratore della Repubblica
Maria Teresa Cameli

